FIGISC–ANISA NEWS

N. 17/2008 del 30.04.2008

CONFCOMMERCIO

ASSOCIAZIONE NAZIONALE IMPRESE SERVIZI AUTOSTRADALI

Nota informativa FIGISC/ANISA CONFCOMMERCIO - Piazza G.G. Belli, 2 Roma
Presidenti Nazionali: LUCA SQUERI – STEFANO CANTARELLI
Segretario Nazionale: Fabrizio PARROTTA – Segreteria: Catia Cenciarelli
Ufficio Studi & Comunicazione: Giorgio Moretti
Telefono: 06 5866351 / 06 5866417 - Fax 06 58331724
e-mail Figisc: figisc@confcommercio.it e-mail Anisa: anisa@confcommercio.it
www.figisc.it

pagine 2

PREZZI CARBURANTI: LA GDO SPECULA SU UNA CRISI MONDIALE

Comunicato stampa unitario
FAIB, FEGICA, FIGISC:

PREZZI CARBURANTI: LA GDO SPECULA SU UNA CRISI MONDIALE CATASTROFICA PER FARSI UNA PUBBLICITA' GRATUITA QUANNTO MISTIFICANTE
SE I PETROLIERI DESSERO MEDESIME CONDIZIONI A GDO E GESTORI, SUBITO – 4 SU TUTTA LA RETE ITALIANA

La GDO prova irresponsabilmente e senza pudore a trarre beneficio, ancora una volta, da una fibrillazione dei mercati internazionali, che sta spingendo il mondo oltre l'orlo di una crisi energetica drammatica e dalle conseguenze devastanti.

Con il petrolio oltre quota $120 e l'intera comunità mondiale afflitta dalle medesime conseguenze, solo chi ritiene di dovere rafforzare la propria posizione dominante dei mercati può sostenere di avere soluzioni nazionali e, anzi, di incarnare la soluzione.

Quel che è peggio, per l'intera collettività, è che le strumentalizzazioni e le vere e proprie falsità con le quali vengono sostenute queste posizioni, trovano una incomprensibile cassa di risonanza in molti mezzi d'informazione che si prestano inopinatamente ad amplificare una pubblicità letteralmente ingannevole e per di più gratuita.

Se alla GDO fosse impedito di fare impianti di distribuzione carburanti, come potrebbe vantarsi di praticare sui suoi stessi impianti 10 centesimi di sconto? E se facesse veramente 10 centesimi di sconto perché sarebbe stata già condannata (vedi Conad-E. Leclerc, a Gallicano) dall'Antitrust per pubblicità ingannevole?

Le verità sono altre e taciute: la legge garantisce già oggi alla GDO, come a chiunque altro, di aprire liberamente un nuovo distributore, ma alle stesse regole che valgono per tutti; la GDO è, invece, alla ricerca di legislazioni di vantaggio per evitare qualsiasi concorrenza; per ottenere ciò ha stretto, nel suo abbraccio mortale, persino il Governo appena caduto, il quale, invece di avviare una politica energetica per il Paese, non ha trovato di meglio che prendersela con i benzinai, cioè con i lavoratori; d'altra parte la GDO dà una evidente prova di sé nei mercati -alimentari, ad esempio- dove è assolutamente dominante ed impone speculazioni sulle quali il Parlamento Europeo ha

recentemente - ma nel silenzio generale - chiesto alla Commissione Europea di avviare un procedimento nei confronti della medesima GDO.

Poche verità tanto solari quanto nascoste. Un'ultima, infine, negata ai consumatori, ma che consentirebbe loro di acquistare i carburanti veramente, da subito e su tutti gli impianti delle rete esistenti, anche quelli sotto casa, con almeno 4 eurocent in meno rispetto ai prezzi attuali: sarebbe sufficiente che i petrolieri riservassero le stesse condizioni di acquisto sia alla GDO, che ai Gestori tradizionali i quali, costretti all'esclusiva ed impediti - loro sì - a rifornirsi sul libero mercato, dispongono di margini operativi 5 volte inferiori rispetto a quelli garantiti alla GDO.

Una vergogna ed una verità che i Gestori italiani chiedono al nuovo Governo di sanare immediatamente - unitamente alla conferma del taglio delle accise - nell'interesse dei consumatori e di una categoria di lavoratori che garantisce un servizio capillare ed essenziale per le comunità locali e che, con i suoi 3,6 eurocent lordi di margine, è incontestabilmente il terminale più economico della filiera.

PREZZI CARBURANTI: AGIP E KUPIT RIAVVIANO LA CORSA

Apprendiamo da **QUOTIDIANO ENERGIA** che – da oggi – **AGIP** e **Kuwait** abbiano aumentato il prezzo di benzina e gasolio: AGIP da 1,413 a 1,439 euro/litro per la benzina (+0,026) e da 1,399 a 1,418 euro/litro per il gasolio (+ 0,019), Kuwait da 1,413 a 1,433 euro/litro per la benzina (+0,020) e da 1,396 a 1,416 per il gasolio (+0,020).

Viene così anticipato sul prezzo finale il ripristino dell'accisa, che – ridotta dal 20 marzo e fino al termine del 30 aprile – tornerà ai precedenti valori con decorrenza 1° maggio 2008: da 0,547 a 0,564 euro/litro per la benzina (più l'IVA corrispondente) e da 0,406 a 0,423 euro/litro per il gasolio (più l'IVA corrispondente).

QUOTIDIANO ENERGIA
www.quotidianoenergia.it

LIEVE FLESSIONE DI BRENT E PLATT'S DOPO IL PICCO DI FINE SETTIMANA

Alla fine della settimana scorsa i fondamentali di mercato internazionali avevano sfondato tutti i *record* con il Brent *spot* attestato sulla quotazione di 116,28 dollari/barile (74,56 euro/barile) ed il prezzo Platt's dei prodotti "*finiti*" CIF Mediterraneo sul picco di 1.029 dollari/tonnellata (in euro/litro = 0,498) per la benzina e 1.141,75 dollari/tonnellata (in euro/litro = 0,619) per il gasolio.
Un lieve allentamento della pressione sembra venire dal mercato in questi due ultimi giorni.
Il Brent si è collocato ieri su 113,14 dollari/barile (72,66 euro/barile, con una variazione di – 2,54 %), mentre il Platt's ha perso circa 40 dollari per la benzina, portandosi sotto il livello dei 1.000 dollari/tonnellata e, precisamente, a 988,75 (in euro/litro = 0,479, con una variazione di – 3,82 %).
Poco significativa la variazione del Platt's del gasolio sceso da 1.141,75 a 1.132 dollari tonnellata (in euro/litro = 0,614, con una variazione di appena – 0,81 %).